

## Successo della rassegna "I bambini in scena"

**PISTOIA.** Si è conclusa con un grande successo di pubblico la terza edizione della rassegna teatrale di Confcommercio, "I bambini in scena", realizzata in collaborazione con l'Assessorato all'educazione e formazione del Comune di Pistoia, con "50&Più Fenacom" e con il contributo della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole.

Oltre 1000 gli spettatori presenti alle tre rappresentazioni, in cui i bambini hanno divertito e stupito per la loro sorprendente bravura. Grande soddisfazione da parte degli organizzatori, dei dirigenti scolastici, delle insegnanti e dei piccoli attori: quindi già si pensa alla prossima edizione con l'obiettivo, di fare sempre meglio.

Quasi certamente verrà mantenuto il contatto con la

tradizione pistoiese che si è rivelato elemento vincente suscitando particolare interesse nei bambini che alla recitazione possono unire esperienze concrete, visitando i luoghi di ambientazione delle vicende, incontrando coloro che le esperienze rappresentate le hanno vissute davvero. In quest'ottica, già da questo anno, si è inserita fra i promotori dell'iniziativa "50ePiù Fenacom", associazione degli anziani del commercio di Confcommercio e per la prossima edizione il progetto è quello di concretizzare questa collaborazione attraverso la creazione, parallelamente agli spettacoli, di un "Laboratorio delle tradizioni".

All'interno del laboratorio gli anziani del commercio potranno portare le loro esperienze, i mestieri del passato,

evidenziare il cambiamento che il tempo ha portato e avvicinare i più piccoli alla realtà dei loro "nonni".

I biglietti sono stati distribuiti gratuitamente anche se è stata colta l'occasione per raccogliere fondi che i singoli istituti hanno destinato a progetti educativi o in beneficenza, una delle scuole, per esempio ha devoluto il ricavato ai terremotati dell'Abruzzo.

Questa manifestazione è nata da una piccola idea ed è di grande soddisfazione vedere come di anno in anno riesce a suscitare l'interesse e l'apprezzamento di un sempre maggiore numero di istituti scolastici e a muovere un crescente numero di spettatori provenienti da tutti gli ambiti sociali, proprio per questo siamo già al lavoro per l'edizione 2010.